

14 AGO 2014

N. di Prot.

COPIA

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13

Seduta Pubblica Sessione Straordinaria

1° Convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED IGIENE URBANA ANNO 2014 E RELATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA.-

L'anno duemilaQUATTORDICI il giorno 12 del mese di AGOSTO alle ore 10,13, nella sala delle adunanze consiliari, previo avviso scritto, notificato in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Guido TAFURO, con l'intervento dei seguenti Consiglieri:

Presenti			Presenti		
TORQUATO	Manlio – SINDACO	SI	13) TORRE	Massimo	SI
01) TROTTA	Gianfranco	SI	14) ALFANO	Giuseppe	SI
02) DE MAIO	Paolo	SI	15) PENTONE	Anna Cristiana	SI
03) SALVATO	Gennaro	SI	16) CREMONE	Luigi	NO
04) CUOMO	Teresa	NO	17) GRIMALDI	Giovanni	SI
05) TAFURO	Guido	SI	18) BARBA	Mario	SI
06) MOLINARO	Nicola	NO	19) MAURIELLO	Umberto	NO
07) PISANZIO	Rita	NO	20) FRANZA	Antonio	SI
08) PEPE	Luigi	SI	21) ALFANO	Antonio	SI
09) BUONFIGLIO	Giuseppe	SI	22) IANNELLO	Antonio	NO
10) ZARRELLA	Antonio	SI	23) ESPOSITO	Enrico	NO
11) FERRIGNO	Carlo	SI	24) PETROSINO	Massimo	SI
12) GRASSI	Giuseppe	SI			

Partecipa il Segretario Generale Supplente del Comune dott.ssa Antonietta Manzo. Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in merito all'argomento in oggetto.

In continuazione di seduta il Presidente del Consiglio Comunale, invita l'assessore al Bilancio Campitelli a relazionare in merito all'argomento posto al secondo punto all'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ai fini dell'adozione del sistema tariffario della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014.

I presenti in aula sono 18 (Sindaco, Trotta, De Maio, Salvato, Tafuro, Pepe, Buonfiglio, Zarrella, Ferrigno, Grassi, Torre, Alfano G. Pentone, Grimaldi, Barba, Franza, Alfano A.)

Alla conclusione della relazione dell'Assessore il Presidente dichiara aperta la discussione e dà la parola ai consiglieri, i cui interventi si susseguono nell'ordine seguente: Grassi, Alfano A., che preannuncia il voto contrario, Petrosino, che preannuncia l'astensione, Franza, Torre, Trotta, Grassi che chiede spiegazioni dettagliate in merito ad alcune voci del Piano Finanziario in discussione e preannuncia il voto contrario, Grimaldi ed il Sindaco, il quale dichiara la disponibilità dei funzionari del Servizio Ecologia a fornire tutti i chiarimenti richiesti nel dettaglio.

Di seguito replica il consigliere Grassi che chiede il rinvio del punto all'ordine del giorno per un maggiore approfondimento; a conclusione il Sindaco riprende la parola e formula proposta di sospensione della seduta per consultare il Dirigente ed i funzionari del Servizio Ecologia e recepire tutti i chiarimenti richiesti.

Nel corso della discussione il consigliere Petrosino si è allontanato dall'aula.

Il Presidente mette a votazione la proposta di sospensione della seduta formulata dal Sindaco ed invita il Segretario a procedere per appello nominale.

La proposta di sospensione consegue la seguente votazione:

Presenti 17 (Sindaco, Trotta, De Maio, Salvato, Tafuro, Pepe, Buonfiglio, Zarrella, Ferrigno, Grassi, Torre, Alfano G., Pentone, Grimaldi, Barba, Franza, Alfano A.)

Astenuti 6 (Grassi, Pentone, Grimaldi, Barba, Franza, Alfano A.)

Favorevoli 11 (Sindaco, Trotta, De Maio, Salvato, Tafuro, Pepe, Buonfiglio, Zarrella, Ferrigno, Torre e Alfano G.)

Il consigliere Grassi prende la parola e ritira la proposta di rinvio dell'argomento.

Alle ore 15,12 il Presidente dichiara la ripresa dei lavori ed invita il Segretario a procedere all'appello nominale per la verifica del numero legale.

L'esito dell'appello è il seguente:

16 Presenti (Sindaco, Trotta, De Maio, Salvato, Tafuro, Pepe, Buonfiglio, Zarrella, Ferrigno, Grassi, Torre, Alfano G., Pentone, Grimaldi, Franza, Alfano A.)

Assenti 9

Si riprende la seduta ed il dipendente comunale sig. Antonio Bruno, del Servizio Ecologia, autorizzato dal Consiglio Comunale, fornisce i richiesti chiarimenti (anch'essi riportati integralmente nel resoconto stenografico) sul piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, argomento della discussione.

Si riapre la discussione con l'intervento del consigliere Grassi il quale dichiara di ritenere abbastanza proficuo l'incontro avuto durante la sospensione, e preannuncia comunque la sua astensione.

Si succede l'intervento del Consigliere Pentone che preannuncia la sua astensione auspicando per il futuro maggiore chiarezza e migliore comunicazione.

Terminati gli interventi dei Consiglieri comunali (interventi e repliche sono riportati nel resoconto stenografico che si conserva agli atti del servizio AA.GG.) il Presidente, chiude la discussione ed

invita il Segretario a procedere all'appello nominale per la votazione palese del deliberato al II punto all'ordine del giorno.

La votazione ha dato il seguente esito:

presenti 16 Votanti 14 Astenuti 2 Grassi e Pentone

Voti Favorevoli 11 (Sindaco, Trotta, De Maio, Salvato, Tafuro, Pepe, Buonfiglio, Zarrella, Ferrigno, Torre e Alfano G.)

Voti contrari 3 (Grimaldi, Franza e Alfano A.)

Il Presidente visto l'esito del voto dichiara approvata la proposta di delibera posta al secondo punto all'ordine del giorno.

Per alzata di mano e con lo stesso esito della votazione precedente viene approvata l'immediata esecutività del seguente deliberato:

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- l'art.1, commi da 639 e segg., della Legge di Stabilità 2014 (Legge 27.12.2013, n.147) ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale, denominata IUC, che si compone, oltre che dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che, a sua volta si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- In particolare i commi da 641 a 668, del citato art.1, istituiscono e regolano la TARI, il cui presupposto "e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva";
- il nuovo tributo sui rifiuti deve essere corrisposto in base ad una tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, confermando, inoltre, la possibilità per gli Enti di adottare i criteri individuati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il "Regolamento per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".
- pertanto, anche per il nuovo tributo TARI é opportuno adottare, quali criteri di ripartizione del "peso tariffario", quelli individuati dal citato D.P.R. n. 158/1999.
- Il richiamo del D.P.R. 158/1999 all'interno della disciplina della TARI presume che il nuovo tributo risulti compatibile, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto.
- Si può, infatti, evidenziare come nella TARI:
 - a) la tariffa sia commisurata - almeno nella versione "tributaria" che ci interessa - alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/ 1999);
 - b) la tariffa sia composta da una "quota fissa", determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli

investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una "quota variabile" rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;

c) siano assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

CHE la piena compatibilità del D.P.R. 158/1999 con le disposizioni recate dalla legge di stabilità 2014, fa sì che l'analisi degli aspetti tariffari del tributo possa essere svolta direttamente sulla base dello stesso D.P.R. 158/1999, limitando i richiami delle norme della TARI a un ruolo, almeno di regola, confermativo di quanto prescritto dal metodo normalizzato;

TENUTO conto della necessità di redigere un apposito Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno in corso, propedeutico alla determinazione dei coefficienti per la fissazione delle tariffe TARI 2014;

DATO atto che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti sono stati stabiliti in osservanza delle disposizioni recate dal DPR 27/04/1999, n.158, che, all'art.8, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il PEF redatto dal Settore Territorio e Ambiente-Servizio Ecologia, il quale è composto essenzialmente da due nuclei tematici:

a. tecnico-gestionale,

✓ b. economico finanziario;

CONSIDERATO che:

- per l'annualità 2014, il Servizio Ecologia ha quantizzato, a previsione, la spesa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in complessivi €. 9.432.726,34;
- alla predetta spesa si è previsto di dare la seguente copertura finanziaria:
 - o per €. 160.000,00, mediante proventi da raccolta differenziata;
 - o per €. 50.000,00, mediante contributo MIUR a copertura forfettaria del costo dei rifiuti a carico degli istituti scolastici statali presenti sul territorio;
 - o per €. 9.222.726,34, mediante applicazione della TARI, per un totale di €. 9.432.726,34;

DATO atto che, per la parte di spesa coperta dall'applicazione della TARI, per effetto delle sopra richiamate norme, i costi riferibili alla parte fissa sono determinati in €. 5.045.707,29 (54,71%) e quelli della parte variabile in €. 4.177.019,06 (45,29%) e che, a loro volta, ai sensi dell'art.4, comma 2, del DPR 158/1999, gli stessi sono da suddividere tra le due macro categorie di Utenze Domestiche (U.D.) e Non Domestiche (U.N.D.);

VALUTATO che l'intera metodologia adottata per la definizione e la suddivisione dei costi di gestione del Servizio di Igiene Urbana, per l'anno 2014, è meglio chiarita e descritta all'interno del Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

TENUTO conto che, ai sensi dell'art.9, comma 1, DPR n.158/1999, il PEF deve essere trasmesso ogni anno all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti, rendendo così note e verificabili una serie di informazioni in ordine alle caratteristiche del servizio espletato;

VISTI, inoltre:

- l'art.42, comma 2, lett.f, del D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.446/1997 e succ. modif.;
- lo Statuto Comunale;

DATO atto che l'argomento TARI è stato oggetto di varie sedute di Commissione Consiliare Bilancio;

PRESO atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/2000, sottoscritti, firmati e parte integrante della presente delibera che di seguito si riportano:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa". F.to PRISCO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità contabile". F.to BRACCIALE

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

1. **Di stabilire** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **Di approvare** l'allegato Piano Economico Finanziario relativo alla gestione dei rifiuti urbani che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. **Di prendere** atto che la spesa complessiva per l'anno 2014 relativa al Servizio di Gestione dei Rifiuti urbani e assimilati ammonta ad €. 9.432.726,34 e che alla stessa verrà data copertura finanziaria per:
 - o €. 160.000,00, mediante proventi da raccolta differenziata;
 - o €. 50.000,00, mediante contributo MIUR a copertura forfettaria del costo dei rifiuti a carico degli istituti scolastici statali presenti sul territorio;
 - o €. 9.222.726,34, mediante applicazione della TARI.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art.9, comma 1, DPR n.158/1999, il PEF sia trasmesso all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti.

Con separata votazione la presente delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Si dà atto che tutti gli interventi di cui al presente punto all'o.d.g. sono riportati integralmente nel resoconto stenografico della seduta depositato in originale all'Ufficio Affari Generali.



ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G. C. N° 43 DEL 12-08-2014
AFFARI GENERALI

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA



**PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
AI FINI DELL'ADOZIONE DEL SISTEMA
TARIFFARIO DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2014**

**ex art. 1, commi da 641 a 668, della Legge 27
dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e
successive modifiche ed integrazioni.**



INDICE

PREMESSA

1. Servizio di Igiene Urbana
 - 1.1 Spazzamento, lavaggio strade e piazze cittadine e servizi annessi
 - 1.2 Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
 - 1.2.1 Rifiuti indifferenziati
 - 1.2.2 Trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati
 - 1.2.3 Rifiuti differenziati
 - 1.2.4 Trattamento e recupero dei rifiuti differenziati
2. Legge Regionale 24 gennaio 2014, n.5, recante il “Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania”
3. Centro di Raccolta Comunale dei Rifiuti Differenziati “Fosso Imperatore” (Isola Ecologica)
4. Finanziamenti per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti
5. Previsioni economiche
6. Obiettivo sociale
7. Relazione al Piano Finanziario

Tabelle riassuntive

PREMESSA

La presente relazione riporta gli elementi caratteristici consuntivi e preventivi necessari per la determinazione dell'importo del nuovo tributo **TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

L'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), decorrente dal 1° gennaio 2014, si basa su due presupposti impositivi:

- il primo, costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- il secondo, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Tanto premesso si illustrano gli elementi, di competenza di questo Settore, da riferirsi alla TARI.

1) SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Sul territorio comunale il servizio di igiene urbana è affidato alla Società in house Nocera Multiservizi srl-unipersonale, come dalla Convenzione per il Servizio di Igiene Urbana del 30/01/2013 e successive ordinanze sindacali di proroga dell'affidamento.

Tale servizio si compone essenzialmente di:

1. Spazzamento, lavaggio e servizi annessi delle strade e piazze nel territorio comunale.
2. Raccolta e Trasporto dei rifiuti solidi urbani.



1.1 Spazzamento, lavaggio strade e piazze cittadine e servizi annessi.

Il servizio di spazzamento è previsto con la seguente frequenza:

n. 19 strade	tutti i giorni	la Convenzione con la Nocera Multiservizi, ai fini
n. 117 strade	sei giorni a settimana	del contenimento della spesa, ha recepito il Piano
n. 16 strade	tre giorni a settimana	Industriale approvato in Assemblea SeTA spa il
		27/03/2012 che prevede la riduzione di questo
		servizio al 50%
n. 7 strade	una volta a settimana	
n. 2 strade	due volte al mese	
n. 10 strade	una volta al mese	
Fiera Mercato del lunedì e mercatini rionali.		
zona PIP Fosso Imperatore: una volta a settimana.		

Il servizio di lavaggio strade e piazze cittadine è previsto, per convenzione, nel periodo estivo.

Nei servizi annessi è previsto l'effettuazione del diserbo cittadino e della pulizia delle caditoie e forazze stradali.

Di seguito si riportano le tabelle relative agli automezzi e alle attrezzature utilizzate per lo spazzamento oltre al personale impiegato:

Tabella 1: automezzi utilizzati per il servizio spazzamento

MEZZI	PORTATA kg.	CARATTERISTICHE	NUMERO
Spazzatrice Ravo 5002 Eco	5.550	Rotativa	2
Spazzatrice Ravo 530 Euro 3	5.250	Rotativa	2
Spazzatrice su telaio Iveco 120E18K	6.814	Rotativa	1
Ciclocarri Piaggio Ape 50 Pick Up			7 (solo quelli operativi)
Auto aziendale		Panda	1

Tabella 2: attrezzature utilizzate per il servizio spazzamento

ATTREZZATURE	MODELLO	CARATTERISTICHE	NUMERO
Bidoni		da 120 lt.	7
Scope	F.lli Dondi	Tradizionali	30
Pale		Tradizionali	30
Soffiatori		Tradizionali	3

Decespugliatori	1 marca Alpina 1 marca Stihl		2
Cestini gettacarte		da 60 lt.	50
Idropulitrice con lancia lavapavimenti-lavastrade	Idropavese XR 200		1
Sacchi		da 60 lt.	50

Tabella 3: personale addetto al servizio spazzamento

LIVELLO	MANSIONI	NUMERO	COMPENSO	TOTALE
2° livello				
3° livello	Operatore ecologico promiscuo	13	€. 42.885,80	€. 557.515,40
4° livello	Autista promiscuo	5	€. 45.392,50	€. 226.962,50
5° livello	Collaboratore - Caposquadra	1	€. 49.202,23	€. 49.202,23
6° livello				
	Totale	19		€. 833.680,13

In riferimento a quanto sopra, l'obiettivo è quello di migliorare la qualità della pulizia delle strade e del contesto urbano in generale, conferendo alla Città il giusto decoro, migliorandone il prestigio e raggiungendo così livelli ottimali di vivibilità che incideranno sicuramente anche in campo sociale ed economico.

1.2 Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti

1.2.1 Rifiuti indifferenziati:

La Città è divisa in tre aree: 1, 2 e 3. Nelle aree 1 e 2 la raccolta dei rifiuti indifferenziati è effettuata con il sistema "porta a porta" a piè di portone, mentre nell'area 3 (corrispondente in buona parte alla zona centrale del territorio comunale) la raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità.

Anche il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società in house Nocera Multiservizi srl-unipersonale, che opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce, ai fini dello smaltimento, i rifiuti indifferenziati presso l'impianto STIR di Battipaglia gestito dalla società provinciale EcoAmbiente Salerno SpA.



Di seguito si riportano le tabelle relative agli automezzi e alle attrezzature utilizzate per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati oltre al personale impiegato:

Tabella 4: automezzi utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati nell'ambito del territorio comunale

MEZZI	MODELLO	PORTATA kg.	NUMERO
Autocompattatore F260	Magirus 380 E3SH	16450	4
Autocompattatore F120	Iveco 140/120/E4	4170	1
Mini Compattatore F60	Iveco 50C13	950	1
Auto aziendale	Fiat Panda		1
Totale			7

Tabella 5: attrezzature utilizzate per la raccolta dei rifiuti indifferenziati nell'ambito del territorio comunale

ATTREZZATURE	CARATTERISTICHE	VOLUME lt.	NUMERO
Sacchi (depositati secondo il calendario di conferimento)	a cura del cittadino		5.000 (media giornaliera)
Cassonetti	attacco DIN	1.100	470
Cassonetti	attacco DIN	660	30
Cassonetti (per Presidi Sanitari)	attacco a pettine	240	15

Tabella 6: personale addetto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti indifferenziati nell'ambito del territorio comunale

LIVELLO	MANSIONI	NUMERO	COMPENSO	TOTALE
2° livello				
3° livello	Operatore ecologico promiscuo	10	€. 42.885,80	€. 428.858,00
4° livello	Autista promiscuo	3	€. 45.392,50	€. 136.177,50
5° livello	Collaboratore - Caposquadra	1	€. 49.202,23	€. 49.202,23
6° livello				
Totale		14		€. 614.237,73

1.2.2 Trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati

I rifiuti indifferenziati, una volta raccolti, sono trasportati dagli operatori della Società in house Nocera Multiservizi srl-unipersonale presso lo Stabilimento di Tritovagliatura ed Imballaggio dei Rifiuti di Battipaglia, gestito dalla società provinciale EcoAmbiente Salerno SpA.

I rifiuti provenienti dallo spazzamento sono invece conferiti, ai fini dello smaltimento, per l'anno 2014, presso la piattaforma AMBIENTE srl di San Vitaliano (Na).

Per tale servizio sono impiegati gli automezzi ed il personale di cui alle seguenti tabelle:

Tabella 7: automezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti indifferenziati ai fini del trattamento e dello smaltimento presso gli impianti autorizzati

MEZZI	MODELLO	PORTATA kg.	NUMERO
Autocompattatore F260	Magirus 380 E3SH	16450	1
Autocompattatore F120	Magirus 190/E31/E3	4170	1
Autocarro Multi Benna F260	Magirus 260 S/E4	14300	1
Totale			3

Tabella 8: personale addetto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti indifferenziati ai fini del trattamento e dello smaltimento presso gli impianti autorizzati

LIVELLO	MANSIONI	NUMERO	COMPENSO	TOTALE
2° livello				
3° livello				
4° livello	Autista promiscuo	2	€. 45.392,50	€. 90.785,00
4° livello	Manutentore	1	€. 45.392,50	€. 45.392,50
5° livello				
6° livello				
Totale		3		€. 136.177,50

1.2.3 Rifiuti differenziati

La raccolta differenziata è così realizzata:

- 1) Nelle aree 1 e 2 la raccolta dei rifiuti differenziati (**bottiglie di plastica, lattine e metalli = multimateriale, FOU = frazione organica umida = umido, piccole quantità di sfalci di potatura di provenienza**

domestica, carta, cartone e vetro) è effettuata con il sistema "porta a porta" a piè di portone. In queste aree la sola raccolta del vetro è effettuata con contenitori tipo "campane" di prossimità.

- 2) Nell'area 3 la raccolta differenziata è realizzata mediante campane/cassonetti stradali di prossimità dedicati alle varie tipologie di rifiuti.
- 3) I rifiuti ingombranti, RAEE e piccole quantità di sfalci di potatura di provenienza domestica vengono raccolti gratuitamente a domicilio su chiamata.
- 4) Presso le utenze commerciali la carta ed il cartone sono raccolti a piè dell'esercizio commerciale dal martedì al sabato. Presso i grossi produttori (tipo alcuni grandi supermercati e il locale ospedale) la raccolta è fatta a chiamata.
- 5) Presso il **Centro di Raccolta Comunale (isola ecologica) "Fosso Imperatore"**, dove sono posizionate le attrezzature per la raccolta spinta dei rifiuti differenziati, compresi i cosiddetti RAEE (rifiuti ed apparecchi elettrici ed elettronici).

Di seguito si riportano le tabelle relative agli automezzi e alle attrezzature utilizzate per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati oltre al personale impiegato:

Tabella 9: automezzi utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati nell'ambito del territorio comunale

MEZZI	MODELLO	PORTATA kg.	NUMERO
Autocompattatore F260	Magirus 380 E3SH	16450	4
Autocompattatore F120	Iveco 140/120/E4	4170	8
	Nissan F24.35.130/1	500	2
	Iveco 120/E18	3700	1
		4225	1
	Iveco 150E18 3 6 CTO N3	5730	1
Mini Compattatore F60	Iveco 50C13	1250	2
		950	1
		1150	1
	Isuzu NPR75-L5A/MIDI EUROPE	2440	2
	Nissan F24.35.130/1	600	1
		955	1
	Iveco 50/E4	1800	1
Auto aziendale	Fiat Panda		1
Totale			27

Tabella 10: attrezzature utilizzate per la raccolta dei rifiuti differenziati nell'ambito del territorio comunale

ATTREZZATURE	VOLUME It.	NUMERO	
Sacchi (depositati secondo il calendario di conferimento)		6.000 (media giornaliera)	
Cassonetti	660	14	Totale 1.351
Cassonetti	340	29	
Cassonetti	240	667	
Cassonetti	120	641	
Mastelli	10 e 20	2.368	
Campane vetro	2500	75	
Campane carta	2500	16	
Campane multimateriale	2500	14	
Cassonetti carrellati vetro	240	140	
Contenitori farmaci	50	12	
Contenitori pile	10	76	
Pressé Container c/o cantiere Multiservizi	18000	4	
Cassoni scarrabili c/o cantiere Multiservizi	30 mc.	10	
Cassoni scarrabili c/o CdR "Fosso Imperatore"	30 - 24 - 5 mc.	12	
Pressé Container c/o CdR "Fosso Imperatore"	18000	2	
ATTREZZATURE IN COMODATO D'USO			
Cassoni scarrabili c/o CdR "Fosso Imperatore" x RAEE (R1, R3, R4 - Riplastic spa)	30 mc	3	
Bidoni per la raccolta di olio vegetale esausto (Papa srl)	500 lt.	2	
Cassonetti per la raccolta degli indumenti c/o Territorio Comunale (Associazione Missione Carità)	1800	30	
Cassonetti per la raccolta degli indumenti c/o CdR "Fosso Imperatore" (Associazione Missione Carità)	1800	2	
Contenitori per tubi al neon ed altre lampadine (Raee R5 - Riplastic spa)	1100	1	
	500	1	
Cassonetti per la raccolta di pile e accumulatori esausti (Consorzio COBAT)	610	2	

Tabella 11: personale addetto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti differenziati nell'ambito del territorio comunale

LIVELLO	MANSIONI	NUMERO	COMPENSO	TOTALE
2° livello				
3° livello	Operatore ecologico promiscuo	32	€. 42.885,80	€. 1.372.345,60
4° livello	Autista promiscuo	10	€. 45.392,50	€. 453.925,00
5° livello	Collaboratore - Caposquadra	1	€. 49.202,23	€. 49.202,23
6° livello	Impiegato Tecnico	1	€. 50.300,26	€. 50.300,26
	Totale	44		€. 1.925.773,09

1.2.4 Trattamento e recupero dei rifiuti differenziati

I rifiuti differenziati, una volta raccolti, sono trasportati dagli operatori della Società in house Nocera Multiservizi srl-unipersonale, per l'anno 2014, ai fini del recupero, presso la piattaforma AMBIENTE srl di San Vitaliano (Na), convenzionata al conferimento verso i consorzi di filiera CONAI (COREPLA, COMIECO, COREVE, CIAI, RICREA, RILEGNO). I rifiuti del tipo elettrico ed elettronico sono conferito al Consorzio RAEE mentre l'olio vegetale esausto alla Soc. PAPA srl, gli indumenti all'Associazione Missione Carità e le pile e le batterie al Consorzio COBAT.

Per tale servizio sono impiegati gli automezzi ed il personale di cui alle seguenti tabelle:

Tabella 12: automezzi utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati ai fini del trattamento e del recupero presso gli impianti autorizzati

MEZZI	MODELLO	PORTATA kg.	NUMERO
Autocompattatore F260	Magirus 380 E3SH	16450	1
Autocompattatore F120	Iveco 140/120/E4	4170	1
Autocarro Multi Benna F260	Magirus 260 S/E4	14300	1
		Totale	3

Tabella 13: personale addetto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti differenziati ai fini del trattamento e del recupero presso gli impianti autorizzati

LIVELLO	MANSIONI	NUMERO	COMPENSO	TOTALE
2° livello				
3° livello				
4° livello	Autista promiscuo	2	€. 45.392,50	€. 90.785,00
4° livello	Manutentore	1	€. 45.392,50	€. 45.392,50
5° livello				
6° livello				
	Totale	3		€. 136.177,50

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti sia differenziati che indifferenziati, si sta realizzando, **da un lato** una costante attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, con l'adesione al Progetto "Rifiuti Zero" (Delibera di C.C. n.7/2013) e l'avvio della campagna "**Rifiuti Zero - Cambi AMO Nocera**", finalizzata alla **riduzione** della produzione dei rifiuti, al **riutilizzo** di alcune tipologie di oggetti prima del loro definitivo abbandono, al **recupero** dei rifiuti attraverso la loro valorizzazione o per la produzione di energia o per la loro trasformazione e al **riciclo** degli stessi attraverso la selezione e la loro raccolta differenziata, **dall'altro**, si sta procedendo, **nell'area 3**, ad una progressiva attivazione del sistema di conferimento dei rifiuti "porta a porta", che dovrebbe essere completata entro il 2015, con l'obbligatorietà del conferimento dei rifiuti a piè di portone, che garantisce l'incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti dando la possibilità all'Ente di rispettare i valori legge. Infatti, l'art. 205 del D.Lgs. 03.04.2006, n.152, prevede il raggiungimento, già obbligatorio dal 2012, di una percentuale minima di raccolta differenziata pari al 65%, pena il commissariamento del servizio.

Per tutte le sopra indicate attività vengono, inoltre, impiegati, in quanto utilizzabili, i seguenti automezzi in dotazione alla Soc. "Nocera Multiservizi srl - unipersonale":

n. 4 autocarri (1 autocarro jolly lift 50 + 1 autocarro F35 + 2 motrici con rimorchio)

n. 19 altri mezzi (4 APE 50 non operativi + 7 motocarri piaggio + 1 lavacassonetti + 2 motocarri furgonati tipo Fiorino + 1 auto panda non operativa + 1 lavastrade + 1 Ape Piaggio + 1 Piaggio Porter + 1 moto Suzuki)

2. Legge Regionale 24 gennaio 2014, n.5, recante il "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania".

È importante, inoltre, segnalare l'entrata in vigore della L.R. n.5/2014, che ha disposto una serie di attività preliminari di competenza della Conferenza dei

Sindaci d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Salerno (art.2 L.R. n.4/2007 così come modificato dall'art.1 della L.R. n.5/2014) che, tra le altre cose, ha previsto la costituzione dei Sistemi Territoriali Operativi (STO) "per consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali finalizzata all'efficienza gestionale, nel rispetto dei criteri previsti nell'art.15, comma 3" della L.R. n.4/2007.

L'Amministrazione Comunale è intenzionata a chiedere alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO la costituzione di un STO sul nostro territorio, che è anche già previsto nell'ambito della redazione del PUC.

Lo scioglimento dei Consorzi di Bacino (per il nostro comune SA 1), per i quali è prevista la confluenza nei nuovi organismi territoriali regionali ATO e STO ed il cui periodo di liquidazione scadrà il prossimo 30/06/2014, comporterà, dall'annualità 2015 un azzeramento di una spesa che per il nostro Comune si è rivelata solo un costo, dovuto per legge, in cambio di un minimo servizio che può essere effettuato sicuramente dalla società che gestisce il servizio di igiene urbana senza alcun onere aggiuntivo.

3. Centro di Raccolta comunale dei rifiuti differenziati "Fosso Imperatore" (Isola Ecologica)

Il Comune di Nocera Inferiore, in riferimento al POR Campania, annualità 2000/2006, approvato dalla Commissione UE con decisione C/(2000) 2347/2000 e successivo Completamento di programmazione, misura 1.7, è **stato soggetto** beneficiario per la realizzazione dei lavori di un'isola ecologica, così come riportato, nell'Ordinanza del Commissario Delegato n.058 del 28.03.2008 (OPCM 3653 del 30.01.2008), con la quale è stato approvato il progetto e autorizzato l'esercizio dell'Isola Ecologica ora denominato Centro di Raccolta Comunale "Fosso Imperatore".

Con Delibera di G.C. n.138 del 25.05.2010 è stato avviato, così come indicato dall'Ordinanza Commissariale 058/08, l'esercizio del Centro di Raccolta Comunale "Fosso Imperatore", adottando un disciplinare sperimentale e provvisorio di conferimento dei rifiuti differenziati.

Il Centro di Raccolta dei rifiuti differenziati "Fosso Imperatore" allo stato, risulta conforme, alle disposizioni tecnico-gestionali riportati nell'All.1 del Decreto del M.A.T.T.M del 28.04.2008 e s.m.i..

Il regolamento per il suo funzionamento è stato approvato con delibera Commissariale n.21 del 12/05/2011 così come modificato ed integrato dalla Delibera di C.C. n.27 del 30.11.2012.

Ad oggi il Centro di Raccolta Comunale è aperto tutti i giorni (martedì e giovedì anche di pomeriggio) impiegando n.3 unità (un impiegato, a rotazione, e 2 operai di cui uno fornito dal Servizio Manutenzione secondo disponibilità di servizio).

Obiettivi:

Il Centro di Raccolta comunale "Fosso Imperatore" è finalizzato alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata (R.D.) dei rifiuti solidi urbani (r.s.u.) e assimilati ed è condotto nel rispetto dei seguenti principi:

1. R.D. delle frazioni di rifiuti suscettibili al riciclaggio, recupero e/o riutilizzo (compreso le pile e le batterie e l'olio vegetale esausto, per il quale ultimo è stata stipulata apposita convenzione che prevede la raccolta periodica nelle piazze cittadine);
2. R.D. degli altri rifiuti urbani;
3. Efficienza nella erogazione alla cittadinanza del servizio, nonché dell'espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell'ambiente.

Inoltre, relativamente al funzionamento del Centro di Raccolta comunale, **rimane** l'obiettivo di **valorizzare l'isola ecologica con l'ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti** sia con l'introduzione del sistema di premialità verso i cittadini virtuosi che con l'attivazione di un sistema di raccolta capillare verso le utenze commerciali (così come previsto dal nuovo regolamento comunale dei rifiuti) massimizzando i relativi ricavi. Sono inoltre previste iniziative e manifestazioni in linea con il PROGETTO RIFIUTI ZERO (mercato del baratto e dell'usato, attività socio culturali, visite guidate, concerti e spettacoli, ecc.).

È, infine, previsto, nel piano triennale delle opere pubbliche, l'ampliamento e la manutenzione del Centro di Raccolta comunale rifiuti "Fosso Imperatore" (isola ecologica) con l'installazione di un impianto di compostaggio automatico che, una volta completato, permetterà di eliminare un'altra voce di costo consistente quale quella della frazione organica umida.

4. Finanziamenti per la raccolta differenziata dei rifiuti

L'Ente è stato beneficiario di finanziamenti per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti.

In particolare:

- con Decreto Regionale n.22 del 13/09/2013 (BURC n.51 del 23/09/2013) la Giunta Regionale della Campania ha finanziato, con un importo di €. 460.950,00, "interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la Raccolta Differenziata", nell'ambito del P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Sono tutt'ora in corso le gare per il relativo acquisto di automezzi ed attrezzature.
- In data 05/03/2014, a mezzo e-mail, è stata trasmessa la nota della Segreteria Tecnica ANCI-COMIECO del 24/04/2014, acquisita in data 05/03/2014 al prot.gen.n.8919, della comunicazione dell'avvenuta ammissione al "Programma per la fornitura di attrezzature per lo sviluppo dei sistemi di raccolta" con l'erogazione di un contributo di €. 111.150,00. La Giunta Comunale, con atto n.107 del 18/04/2014, ha approvato l'acquisto delle sopracitate forniture. La stessa è stata trasmessa in data 29/04/2014, a

mezzo PEC, alla struttura tecnica ANCI/COMIECO per il riscontro ai fini dell'indizione della relativa gara. Si è in attesa di relativo assenso.

5. Previsioni economiche

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente **per l'anno 2014**, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la **copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio**, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

6. Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

7. Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con l'ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ovvero di altre disposizioni comunali vigenti.

Il comune, in alternativa ai criteri di cui all'art.1, comma 651 della Legge di Stabilità 2014 (L.147/2013) e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, **al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1**

Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682-art.1 della L.147/2013 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 dell'art.1 della L.147/2013 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni



contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI**, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **“nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”**.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito generalmente dal piano finanziario degli investimenti, dal programma degli interventi necessari, dalla specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, dalle risorse finanziarie necessarie e dal grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il 2014;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. il modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Nocera Inferiore conta, al 31 dicembre 2013, n. 46.585 abitanti, come meglio descritto nella tabella che segue:

Tabella 14

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2013					
		Maschi	femmine	totale	
popolazione al	01/01/2013	22441	23835	46276	Dato Istat
Nati					
Morti					
Iscritti					
Cancellati					
popolazione al	31/12/2013	22621	23964	46585	Dato Anagrafe
incremento/decremento				309	
% incremento/decremento				0,67	

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Nocera Multiservizi srl - unipersonale come dalla Convenzione per il Servizio di Igiene Urbana del 30/01/2013 e successive ordinanze sindacali di proroga dell'affidamento:



Tabella 15

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Area 1 e 2: due volte a settimana Area 3: tre volte a settimana	“Porta a Porta” a piè di portone Contenitori di prossimità
Rottami ferrosi	Giornaliera	Conferimento presso piattaforma ecologica o prenotazione per il ritiro gratuito a domicilio
Vetro	Giornaliera	Campane di prossimità o Conferimento presso piattaforma ecologica o prenotazione per il ritiro gratuito a domicilio
Legno	Giornaliera	Conferimento presso piattaforma ecologica o prenotazione per il ritiro gratuito a domicilio
Verde - Rifiuti biodegradabili	A prenotazione	Conferimento presso piattaforma ecologica o prenotazione per il ritiro gratuito a domicilio
Farmaci	Giornaliera	Contenitori dedicati presso l’ingresso delle farmacie cittadine o conferimento presso piattaforma ecologica
Carta e Cartone - Utenze Domestiche	Area 1 e 2: una volta a settimana Area 3: Giornaliera	“Porta a Porta” a piè di portone Contenitori di prossimità “Campane” Conferimento presso piattaforma ecologica

Carta e Cartone – Utenze Commerciali	Dal martedì al sabato	“Porta a Porta” a piè di esercizio commerciale Conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	Giornaliera	Conferimento presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori	Giornaliera	Conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche (raee)	Giornaliera	Conferimento presso piattaforma ecologica o prenotazione per il ritiro gratuito a domicilio
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)	Area 1 e 2: una volta a settimana	“Porta a Porta” a piè di portone
	Area 3: Giornaliera	Contenitori di prossimità “Campane” Conferimento presso piattaforma ecologica
Abbigliamento	Giornaliera	Contenitori di prossimità o Conferimento presso piattaforma ecologica
Pneumatici fuori uso	Giornaliera	Conferimento presso piattaforma ecologica
Rifiuti organici (umido)	Tre volte a settimana su tutto il territorio comunale	Contenitori di prossimità

Tabella 16:
quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 – Dicembre 2013



RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2013

N.	Codice CER	Descrizione CER	Quantità Kg./ anno 2013
1	020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	38.560
2	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	180
3	150101	imballaggi in carta e cartone	292.440
4	150106	Imballaggi in materiali misti	665.390
5	150107	imballaggi in vetro	681.540
6	160103	pneumatici fuori uso	4.740
7	170405	ferro e acciaio	10.000
8	200101	carta e cartone	426.420
9	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	4.491.520
10	200110	abbigliamento	32.740
11	200111	prodotti tessili	41.880
12	200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1.291
13	200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	35.620
14	200125	oli e grassi commestibili	500
15	200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	360
16	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	760
17	200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	35.480
18	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	14.980
19	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	153.700
20	200139	plastica	11.100
21	200140	metallo	1.780

22	200201	rifiuti biodegradabili	18.3620
23	200203	altri rifiuti non biodegradabili	3.720
24	200301	rifiuti urbani non differenziati	12.201.800
25	200303	rifiuti della pulizia stradale	297.720
26	200306	rifiuti della pulizia delle fognature	79.800
27	200307	rifiuti ingombranti	36.200
		Totale rifiuti anno 2013	19.742.061

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Nocera Inferiore ha prodotto 19.742.061 Kg. di rifiuti.

Di questi sono stati raccolti, in modo differenziato 7.242.741 Kg., pari al 36,50% ca. del totale dei rifiuti, e in modo indifferenziato 12.499.520 di Kg. pari al 63,50% del totale.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del livello di raccolta differenziata maturata, il Comune di Nocera Inferiore ha l'obbligo di raggiungere il 65% di R.D. entro il 31/12/2014, anche attraverso nuove iniziative che portino ad una migliore qualità e quantità del rifiuto differenziato attraverso l'incremento:

1. della comunicazione finalizzata a sensibilizzare ad una corretta, continua e puntuale raccolta differenziata dei rifiuti;
2. della videosorveglianza dei punti critici soggetti ad abbandono dei rifiuti in spregio al calendario giornaliero di conferimento;
3. della premialità verso quei cittadini virtuosi che conferiranno i propri rifiuti differenziati presso il Centro Comunale Raccolta Rifiuti "Fosso Imperatore" che, attraverso la "pesata" dei propri rifiuti differenziati, raggiunto un certo quantitativo da concordare con il Settore Economico Finanziario, avranno diritto ad un corrispondente sconto economico;
4. dei controlli mirati alla repressione della inosservanza delle disposizioni che disciplinano il conferimento dei rifiuti solidi urbani da parte del Comando Polizia Locale e del Servizio Ecologia.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2014 l'Amministrazione comunale ha in previsione anche l'inizio dell'espletamento delle procedure finalizzate all'estensione del servizio della raccolta domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale ed il potenziamento e l'ottimizzazione del Centro di Raccolta Comunale dei Rifiuti Differenziati "Fosso Imperatore".

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio relativi all'anno 2013 di seguito descritti:

Tabella 17

RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2013

N.	Codice CER	Descrizione CER	Quantità Kg./ anno 2013	Costi	Ricavi
1	20106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	38.560	Spesa sostenuta su altro intervento	
2	80318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	180	€ 0,00	
3	150101	imballaggi in carta e cartone	292.440		€ 32.339,74
4	150106	Imballaggi in materiali misti	665.390		€ 39.015,33
5	150107	imballaggi in vetro	681.540		€ 0,00
6	160103	pneumatici fuori uso	4.740	€ 808,17	
7	170405	ferro e acciaio	10.000		€ 900,00
8	200101	carta e cartone	426.420		€ 3.172,32
9	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	4.491.520	€ 670.300,00	
10	200110	Abbigliamento	32.740	€ 0,00	
11	200111	prodotti tessili	41.880	€ 5.888,74	
12	200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1.291		€ 977,53
13	200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	35.620		€ 1.605,84
14	200125	oli e grassi commestibili	500		€ 183,00
15	200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	360		€ 158,06
16	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	760	€ 0,00	

17	200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	35.480		€ 2.458,65
18	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	14.980		€ 1.417,27
19	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	153.700	€ 0,00	
20	200139	Plastica	11.100	€ 0,00	
21	200140	metallo - CIMITERO	1.780	€ 3.652,00	
22	200201	rifiuti biodegradabili	183.620	€ 25.438,60	
23	200203	altri rifiuti non biodegradabili - CIMITERO	3.720	€ 21.745,71	
24	200301	rifiuti urbani non differenziati	12.201.800	€ 1.940.194,88	
25	200303	rifiuti della pulizia stradale	297.720	€ 36.704,36	
26	200306	rifiuti della pulizia delle fognature	79.800	€ 27.618,03	
27	200307	rifiuti ingombranti	36.200	€ 4.683,69	
		Totale rifiuti anno 2013	19.742.061	€ 2.737.034,18	€ 82.227,74

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie:



Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

In tabella:

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	
AC - ALTRI COSTI	

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

In tabella:

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

Costo d'uso del Capitale (CK)

In tabella:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	
CGG = costi generali di gestione	
CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014"**
gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;



- R(n) = REMUNERAZIONE

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato** nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;
- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

Costo d'Uso del Capitale (CK _n)		2013	2014	2015
Base % del tasso rn ex allegato 1, DPR 159/99		2,000%	2,000%	2,000%
Tasso di riferimento ("Rendistato Lordo" Banca d'Italia mese dicembre 2013 e di giugno 2014)		3,045%	2,039%	2,039%
Tasso (‰) di remunerazione del capitale impiegato	r_n	5,045%	4,039%	4,039%
Capitale netto contabilizzato esercizio precedente (mutuo Isola Ecologica)	KN_{n-1}	€ 75.155,06	€ 75.155,06	€ 75.155,06
Investimenti programmati	I_n			
Fattore correttivo	F_n			
Remunerazione del capitale - $R_n = r_n(KN_n + I_n + F_n)$	R_n	3791,572777	3035,512873	3035,512873
Ammortamenti	Amm_n	€ 280.000,00	€ 212.987,01	€ 212.987,01
Accantonamenti	Acc_n			
Costo d'uso del capitale - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	CK_n	€ 283.791,57	€ 216.022,52	€ 216.022,52

CG Costi operativi di gestione (previsione anno 2014)

CGIND Costi gestione indifferenziati

Attività CSL	Canone annuo	Incidenza % dei costi dello spazzamento sul canone (vedi Convenzione rep.3075)					Totale costi con pers.	% personale (19 unità)	Totale voce	Person. CGG1
CSL Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche	€ 6.301.390,83	35,65%					€ 2.246.445,83	37,11107	€ 1.412.765,75	€ 833.680,08
Attività CRT	Canone annuo	Incidenza % dei costi della Raccolta e Trasporto RSU Incifferenziati sul canone (si è tenuto conto che il servizio è svolto da 14 persone corrispondente al 16,87% del totale del personale [83 unità])					Totale costi con pers.	% personale (14 unità)	Totale voce	Person. CGG2
CRT Costi di raccolta e trasporto e RSU	€ 6.301.390,83	16,87%					€ 1.063.044,63	56,41	463.381,16	€ 599.633,48
Attività CTS	Smaltimento rifiuti indifferenziati (CER 200301)	Smaltim. RUE					Totale costi con pers.	% personale (2 autisti + 1 manutentore)	Totale voce	Person. CGG3
CTS Costi di trattamento e smaltimento	€ 2.100.000,00	€ 25.000,00					€ 2.125.000,00	6,9232684	€ 1.977.880,55	€ 147.119,45
Attività AC	Il Canone annuo comprende anche le seguenti voci di costo che vi incidono complessivamente della percentuale sotto descritta									
AC Altri costi	Costi gestione amministrativa del personale	Gestione sanitaria personale	Vestitario	Materiali di vario consumo	Prodotti e smaltimento reflui	Utenze varie cantier e	Campagna comunicazione all'utenza	Affitto locali cantier e	Totale costi	
	€ 6.301.390,83	€ 6.301.390,83							€ 258.357,02	€ 258.357,02
Totale CGIND	Costi gestione indifferenziati									
									€ 4.112.384,47	€ 1.580.463,02

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
 b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

fissa	Valori	variabile	Valori
csl	2.246.445,83	crt	1.063.044,63
carc	130.000,00	cts	2.125.000,00
cgg	70.000,00	crd	2.520.556,33
costi personale	2.084.881,91	costi personale	- 2.084.881,91
C.Bacino SA 1	50.000,00	contributo CONAI	- 160.000,00
ccd	40.000,00	premialità	50.000,00
contributo MIUR	- 50.000,00	ctr	663.300,00
ac	258.357,02		
ck	216.022,52		
Totali	5.045.707,29		
Percent.	54,71%		

4.177.019,06	9.432.726,34 costi totali
45,29%	- 210.000,00 contributi

9.222.726,34

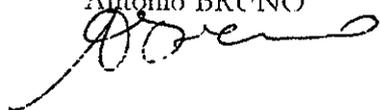
Costi a carico dell'utenza

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

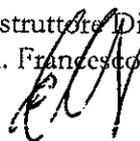
Da tali prospetti si evince che, per l'anno 2014, la spesa prevedibile per la gestione dei rifiuti e parti a complessivi Euro 9.222.726,34. Ovviamente, tale prospetto tiene conto delle spese sostenute già nel primo semestre di quest'anno e negli anni precedenti e rappresenta una stima prudenziale. Nelle fasi di assestamento e consuntivo del bilancio dell'Ente potranno essere forniti elementi più precisi e puntuali, circa la spesa effettivamente sostenuta e quella eventualmente necessario per il prosieguo.

27 LUG 2014

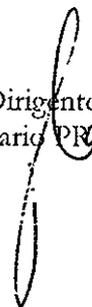
L'Istruttore Tecnico Amministrativo
Antonio BRUNO



L'Istruttore Direttivo
Arch. Francesco DE SIO



Il Dirigente
Ing. Mario PRISCO



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Guido TAFURO

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
f.to dott.ssa Antonietta MANZO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li..... 14 AGO 2014

IL CAPO SERVIZIO AA. GG.
dott.ssa Palmira SMALDONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Si certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune il giorno 14 AGO 2014 Per rimanervi per quindici giorni consecutivi
E non furono presentate opposizioni*

Li 14 AGO 2014

f.to **IL CAPO SERVIZIO AA. GG.**
dott.ssa Palmira SMALDONE

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE DELL'ATTO**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la dinanzi estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine:

Art. 134 comma 1° D. Lgs 267/00
Controllo Necessario

Art. 134 comma 3° D. Lgs 267/00

Art. 134 comma 4° D. Lgs 267/00 I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
dott.ssa Antonietta MANZO

Dal Municipio, li 14 AGO 2014